



ORIGINALE

## COMUNE DI SCICLI

(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)



\*\*\*\*\*

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA**

N. 14

Del 23/02/2024

**OGGETTO: Approvazione aliquote Imposta Municipale Propria (I.M.U.) per l'anno 2024. Conferma aliquote dell'anno 2023.**

L'anno duemilaventiquattro il giorno ventitre del mese di febbraio alle ore 17,30 e ss. presso i locali dell'Aula Consiliare del Palazzo Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prosecuzione, a seguito di avviso di convocazione del Presidente del C.C. prot. n. 6585 del 15/02/2024, notificato a norma di legge

All'inizio della seduta risultano presenti/assenti i sottoindicati Consiglieri Comunali:

COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE
FICILI	ANGELA DESIRE'	X	
GIANNONE	VINCENZO	X	
MIRABELLA	IGNAZIO BRUNO	X	
DI BENEDETTO	ANDREA	X	
BUSCEMA	MARIANNA	X	
MIRABELLA	FELICIA MARIA	X	
PUGLISI	GIUSEPPE		X
ARRABITO	GIUSEPPE	X	
LOPES	MARCO	X	
CAUSARANO	SALVATORE	X	
MICARELLI	SABRINA	X	
PACETTO	CONSUELO	X	
BONINCONTRO	LORENZO		X
IURATO	DEBORA	X	
MURIANA	STEFANIA		X
RICCOTTI	CATERINA	X	

Consiglieri assegnati n. 16 - in carica n. 16

Presenti n. 13 Assenti n. 3.

Presiede l'adunanza la Presidente del Consiglio Comunale, Dott.ssa Angela Desirè Ficili.

Sono presenti per l'A.C. il Sindaco Geom. Marino e gli Assessori: dott.ssa Concetta Portelli, dott. Giovanni Falla, Geom. Vincenzo Giannone, Rag. Causarano e Dott.ssa Valeria Timperanza.

E' altresì presente il Titolare di E.Q. Settore IV^ Entrate, Dott.ssa Drago.

Partecipa ed assiste alla seduta la Segretaria Generale, dott.ssa Nadia Gruttadauria.

Scutatori i Consiglieri Di Benedetto Andrea, Iurato Debora e e Buscema Marianna.

La Presidente, dott.ssa Ficili, pone in trattazione il punto n. 4) all'ordine del giorno, ad oggetto: “Approvazione aliquote Imposta Municipale Propria (I.M.U.) per l'anno 2024. Conferma aliquote dell'anno 2023” e, su richiesta dell'Amministrazione, invita la titolare di E.Q., Settore IV^ Entrate, dott.ssa Drago, a prendere la parola per la presentazione della proposta.

*Alle ore 18:33 rientra in aula la consigliera Buscema.*

Avutane facoltà, la dott.ssa Drago illustra dettagliatamente la proposta, precisando che la stessa ha ad oggetto l'approvazione delle aliquote I.M.U. per l'anno 2024 e procede, dopo aver fatto riferimento alla normativa vigente in materia, ad elencare le varie tipologie di immobili e relative aliquote applicate che confermano quelle dell'anno 2023.

Concluso l'intervento, chiede la parola la Consigliera Pacetto la quale, pur ringraziando la Capo Settore per l'esauritiva relazione tecnica, esplicita alcune riflessioni di carattere politico, che hanno ad oggetto, in particolare, la mancata riduzione delle aliquote proposte rispetto a quelle approvate l'anno precedente, a dispetto del fatto che, in campagna elettorale, la riduzione della pressione fiscale ha rappresentato un tema costante per l'attuale sindaco Marino. Aveva sperato, continua la consigliera, vista l'attuale crisi del settore agricolo, che si diminuissero le aliquote riguardanti gli immobili rurali. Anticipa, pertanto, la propria astensione dal voto proprio per la mancata diminuzione delle imposte.

Successivamente, chiede la parola l'Assessore Portelli la quale, premesso che le aliquote non possono ancora essere ridotte in quanto l'Ente è ancora sottoposto a piano di riequilibrio finanziario, evidenzia comunque che c'è la piena volontà di addivenire ad una riduzione dell'imposizione fiscale, una volta concluso il piano di riequilibrio.

Successivamente chiede la parola la consigliera Mirabella F.M. che dichiara l'astensione del suo gruppo per gli stessi motivi espressi dalla consigliera Pacetto.

Successivamente chiede la parola il consigliere Mirabella I.B. che critica l'A.C. per le stesse motivazioni espresse precedentemente e dichiara il suo voto contrario.

La Presidente del Consiglio, constatato che non vi sono ulteriori richieste di intervento, pone in votazione a scrutinio palese per alzata e seduta la proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale n. 09 del 12/12/2023, del Titolare di E.Q. Settore IV Entrate, Dott.ssa Drago ad oggetto: “Approvazione aliquote Imposta Municipale Propria (I.M.U.) per l'anno 2024. Conferma aliquote dell'anno 2023”, con il seguente esito:

Consiglieri presenti n. 13 (Ficili, Giannone, Mirabella I.B., Di Benedetto, Buscema, Mirabella F.M., Arrabito, Lopes, Causarano, Micarelli, Pacetto, Iurato, Riccotti);

voti favorevoli n. 7 (Ficili, Giannone, Di Benedetto, Arrabito, Causarano, Micarelli, Iurato),

voti contrario n. 1 (Mirabella I.B.)

astenuti n. 5 (Buscema, Mirabella F.M., Lopes, Pacetto e Riccotti)

La Presidente dichiara che la proposta è approvata con voti favorevoli n. 7, contrario n. 1 ed astenuti n. 5.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Vista** la proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale n. 09 del 12/12/2023, del Titolare di E.Q. Settore IV Entrate, Dott.ssa Drago ad oggetto: “Approvazione aliquote Imposta Municipale Propria (I.M.U.) per l'anno 2024. Conferma aliquote dell'anno 2023”, che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;

**Visto** il foglio allegato dei pareri di regolarità tecnica espresso dal titolare di E.Q. Settore IV Entrate, Dott.ssa Drago e contabile espresso dal titolare della Titolare di E.Q. Settore III, Dott.ssa Galanti;

**Visto** il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti con nota prot. gen. n. 48072 del 21/12/2023, che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale; ;

**Visto** l'esito favorevole della superiore votazione;

**Visto** l'O.R.EE.LL. vigente e la L.R. n. 48 del 11/12/1991,

### **DELIBERA**

- di approvare la proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale n. 09 del 12/12/2023, del Titolare di E.Q. Settore IV Entrate, Dott.ssa Drago ad oggetto: "Approvazione aliquote Imposta Municipale Propria (I.M.U.) per l'anno 2024. Conferma aliquote dell'anno 2023", che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Successivamente l'Assessore Portelli chiede che venga posta in votazione l'immediata esecutività dell'atto.

La Presidente del Consiglio pone in votazione a scrutinio palese, per alzata e seduta, l'immediata esecutività del provvedimento, con il seguente esito:

Consiglieri presenti n. 13 (Ficili, Giannone, Mirabella I.B., Di Benedetto, Buscema, Mirabella F.M., Arrabito, Lopes, Causarano, Micarelli, Pacetto, Iurato, Riccotti);

voti favorevoli n. 7 (Ficili, Giannone, Di Benedetto, Arrabito, Causarano, Micarelli, Iurato),

astenuti n. 6 (Buscema, Mirabella F.M., Lopes, Pacetto, Mirabella I.B. e Riccotti)

La Presidente dichiara che l'immediata esecutività della proposta è approvata con voti favorevoli n. 7 ed astenuti n. 6.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

---



# COMUNE DI SCICLI

## Settore IV Entrate

Servizio Entrate Tributarie e Patrimoniali  
Ufficio Imposta Patrimoniale e Imposta di Soggiorno



### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 09

DEL 12/12/2023

**Oggetto: Approvazione aliquote Imposta Municipale Propria (I.M.U.) per l'anno 2024.  
Conferma aliquote dell'anno 2023.**

---

La sottoscritta **dott.ssa Valeria Drago**, nella qualità di Responsabile del Settore IV Entrate, propone l'adozione del provvedimento deliberativo sopra distinto per le motivazioni di seguito esplicitate, attestando di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di estensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del codice di Comportamento interno e di aver verificato che i soggetti intervenuti nella istruttoria che segue non incorrono in analoghe situazioni:

#### **PREMESSO CHE:**

- la Legge 27/12/2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) ha attuato l'unificazione IMU – TASI, cioè l'assorbimento della TASI nell'IMU definendo un nuovo assetto del tributo immobiliare e quindi, a decorrere dal 1° gennaio 2020, l'IMU è disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 1, commi da 739 a 783, della medesima Legge n. 160/2019;

- l'art. 1, comma 780 della stessa L. 160/2019 dispone, a decorrere dall'anno 2020, l'abrogazione delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente a quelle riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando la parte riguardante la TARI;

- pertanto, a decorrere dall'anno 2020, le disposizioni che disciplinavano IMU e TASI, quali componenti della IUC istituita con la Legge n. 147/2013, sono state abrogate e l'IMU è oggi disciplinata dalla L. 160/2019.

**ATTESO CHE**, per quanto riguarda le aliquote, l'art. 1 della Legge n. 160/2019 dispone:

- al comma 748 che l'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento;

- al comma 749, che prevede l'applicazione delle detrazioni nella misura di 200,00 euro, spettante per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, precisando che detta detrazione si applica anche agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituti in attuazione dell'art.93 del DPR 616/77;

- al comma 750 che l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge n. 557 del 1993, è pari allo 0,1 per cento e i Comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento;

- al comma 751 che, fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è pari allo 0,1 per cento; i Comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento, mentre **saranno esenti a decorrere dal 2022**, in presenza delle condizioni suddette;

- al comma 752 che l'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;

- al comma 753 che per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al 0,76 per cento;

- al comma 754 che per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;

- al comma 755, che a decorrere dall'anno 2020, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i comuni, con espressa deliberazione del consiglio comunale, da adottare ai sensi del comma 779, pubblicata nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi del comma 767, possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell'1,06 per cento di cui al comma 754 sino al limite dell'1,14 per cento, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019 alle condizioni di cui al comma 28 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015. I comuni negli anni successivi possono solo ridurre la maggiorazione di cui al presente comma, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento;

- il comma 756 della L. 160/2019 prevede, a decorrere dall'anno 2021, la possibilità per il Comune di diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze che doveva essere adottato entro il 29 giugno 2020;

- il comma 757 prevede che la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del Comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa e in assenza del quale la delibera è priva di efficacia.

**VISTO** il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 luglio 2023 avente ad oggetto "Individuazione delle fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 16" e del relativo Allegato A.

**PRESO ATTO** che sono state pubblicate le Linee guida per l'elaborazione e la trasmissione del prospetto delle aliquote IMU (L. 27 dicembre 2019 n. 160, art. 1 commi 745-780), a decorrere dall'anno d'imposta 2024, attraverso la procedura informatica e, in deroga all'art. 1 comma 169 Legge 296/2006 ed art. 1 comma 767 Legge 160/2019, in mancanza di una delibera approvata secondo le modalità previste dal comma 757 del medesimo art. 1 e pubblicata nel termine di cui al

successivo comma 767, si applicano le aliquote di base di cui ai commi 748 e 755 del citato art. 1 della legge n° 160 del 2019.

**CONSIDERATO CHE** l'Agenzia delle Entrate, con comunicato del 30/11/2023, ha disposto la proroga all'anno di imposta 2025 dell'obbligo, per i Comuni, di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite elaborazione del citato prospetto ai sensi di quanto previsto dall'art. 6-ter del D.L. n. 132 del 2023 (Decreto Milleproroghe), convertito con modificazione dalla legge n. 170/2023.

**ATTESO, PERTANTO, CHE** per l'anno di imposta 2024 i comuni devono continuare a trasmettere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU secondo le modalità finora utilizzate, previste dall'art. 13, commi 15 e 15 bis del D.Lgs. n. 201/2011 convertito dalla legge n. 214/2011.

**ATTESO CHE**, ai sensi del comma 767, dell'art. 1, L. n. 160/2019, le aliquote e i regolamenti hanno efficacia per l'anno di riferimento purché siano pubblicate sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze entro specifici termini di legge.

**RICHIAMATA** la delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 07 Luglio 2020, con la quale è stato approvato il Regolamento Comunale inerente la nuova IMU.

**RICHIAMATA** la delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 07 Luglio 2020, con la quale sono state approvate, per l'anno 2020, le aliquote della nuova IMU.

**PRESO ATTO** che per le annualità 2021 e 2022 non sono state approvate nuove tariffe IMU, e pertanto sono state applicate le aliquote vigenti nell'anno precedente.

**RICHIAMATA** la delibera di Consiglio Comunale n. 49 del 24 Maggio 2023, con la quale sono state approvate, per l'anno 2023, le aliquote della nuova IMU.

**RITENUTO** pertanto che occorre procedere alla approvazione, per l'anno 2024, delle aliquote IMU di cui al Prospetto elaborato (**allegato A**), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, come conferma delle medesime aliquote approvate nell'anno 2023.

**VISTO** il Decreto del MEF 25/07/2023 (pubblicato in G.U. 181 del 25/07/2023) che aggiorna gli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

**RICHIAMATO**, altresì, l'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, disciplinante la potestà regolamentare dell'Ente in materia di entrate, applicabile alla nuova IMU in virtù di quanto disposto dall'art. 1, comma 777, della L. n. 160/2019.

**ACQUISITI** i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Servizio Finanziario, espressi ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267/2000.

**VISTA** la determina del Sindaco n° 16 del 10/08/2023 e ss. mm. di conferma dei Responsabili di Settore a seguito di modifica della macrostruttura dell'Ente.

**VISTA** la Delibera di Giunta Comunale n. 90 del 12/08/2022 di nomina del Funzionario Responsabile dei Tributi Comunali.

**VISTA** la Delibera di Consiglio Comunale n° 109 del 21/11/2023 di approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2023/2025.

**VISTO** il vigente Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 14 del 22/02/2023.

**VISTO** il vigente Regolamento Comunale per la disciplina delle Entrate, di cui all'art. 52 del D.Lgs. 15/12/1997 n° 446 approvato con delibera di Consiglio Comunale n° 24 del 26/03/1999.

**VISTO** lo Statuto Comunale.

**VISTO** il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n° 267/2000.

**VISTO** l'OREL vigente e la L.R. 11/12/1991 n° 48, n° 7/92, 23/98, n° 30/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

**Per quanto sopra esposto, propone al Consiglio Comunale, l'adozione delle presente deliberazione.**

1) Di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.

2) Di approvare, per l'anno 2024, le aliquote IMU di cui al Prospetto elaborato, **allegato A**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nel senso di confermare le aliquote IMU 2023.

3) Di dare atto che, le aliquote e le esenzioni stabilite nel Prospetto di cui al punto 2 ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 2019, hanno effetto a condizione che il Prospetto medesimo sia pubblicato sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze entro i termini di legge.

4) Di dare atto che la presente proposta di deliberazione è trasmessa all'organo di revisione per il parere di competenza ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. b) n. 7 del D.Lgs. n. 267/2000.

5) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12 delle L.R. 44/91.

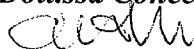
**IL CAPO SETTORE IV**

**Dott.ssa ~~Valeria~~ Drago**



**L'ASSESSORE ALLE ENTRATE**

**Dott.ssa Concetta Portelli**



Allegato alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 12/12/2023

PARERE ART. 1, COMMA 1, LETT. i) L.R. N° 48/91 E ART. 53 L. 142/1990

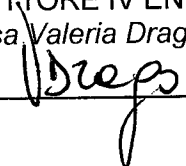
---

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime **PARERE FAVOREVOLE**

Scicli, 12/12/2023

IL CAPO SETTORE IV ENTRATE  
(Dott.ssa Valeria Drago)



---

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime **PARERE FAVOREVOLE**

Scicli, 12/12/2023



IL RESPONSABILE DEL SETTORE III FINANZE  
(D.ssa Grazia Maria Galanti)





# COMUNE DI SCICLI

\*\*\*\*\*

Allegato A

## IMU anno 2024

Abitazione principale (eccetto categorie A1, A8 e A9) e relative pertinenze (una per categoria C2, C6 e C7)		ESENTE	
ALIQUOTA BASE IMMOBILI DIVERSI DALL'ABITAZIONE PRINCIPALE (ALTRI FABBRICATI)		10,6‰	3918
ABITAZIONE PRINCIPALE CATEGORIE A/1 – A/8 – A/9 (detr. €. 200)		6‰	3912
IMMOBILI MERCE		ESENTE	
FABBRICATI RURALI		1‰	3913
IMMOBILI CATEGORIA D (7,6‰ STATO 3925 – 3,0‰ COMUNE 3930)		10,6‰	3925-3930
TERRENI AGRICOLI (FASCIA COSTIERA)		7,6‰	3914
AREE FABBRICABILI		10,6‰	3916
Acconto 17 giugno 2024	–	Saldo 16 dicembre 2024	



**COMUNE DI SCICLI**  
**Libero Consorzio Comunale di Ragusa**  
**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

L'anno 2023, il giorno 20 del mese di dicembre, in video conferenza dai propri studi, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente, composto da:

Dott. Giuseppe Cimino – Presidente  
Dott. Roberto Mellina – Componente  
Dott. Giovanni Chiello - Componente

Inizia l'esame della proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 09 del 12/12/2023 trasmessa via pec in data 15/12/2023 prot 47364/2023, predisposta dal Settore IV Entrate e Sviluppo Economico avente per oggetto: **"Approvazione aliquote Imposta Municipale Propria (I.M.U.) per l'anno 2024. Conferma aliquote dell'anno 2023."** munita del parere favorevole sulla regolarità tecnica dell'atto (ai sensi dell'art. 1 lett. i) della L.R. n. 48/91 e art. 53 L. 142/1990 ed ai sensi dell'art. 49 del D.lgs n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni), espresso con in data 12/12/2023 dal Responsabile di Elevata Qualificazione del Settore IV Entrate, Dott.ssa Valeria Drago. Inoltre è presente parere favorevole sulla regolarità contabile dell'atto (ai sensi dell'art. 1 lett. i) della L.R. n. 48/91 e art. 53 L. 142/1990 ed ai sensi dell'art. 49 del D.lgs n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni) espresso in data 12/12/2023 dal Responsabile di Elevata Qualificazione del Settore III Finanze Dott.ssa Grazia Maria C. Galanti.

**PREMESSO CHE:**

- la Legge 27/12/2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) ha attuato l'unificazione IMU -TASI, cioè l'assorbimento della TASI nell'IMU definendo un nuovo assetto del tributo immobiliare e quindi, a decorrere dal 1° gennaio 2020, l'IMU è disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 1, commi da 739 a 783, della medesima Legge n. 160/2019;
- l'art. 1, comma 780 della stessa L. 160/2019 dispone, a decorrere dall'anno 2020,

l'abrogazione delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente a quelle riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando la parte riguardante la TARI;

- pertanto, a decorrere dall'anno 2020, le disposizioni che disciplinavano IMU e TASI, quali componenti della IUC istituita con la Legge n. 147/2013, sono state abrogate e l'IMU è oggi disciplinata dalla L. 160/2019.

ATTESO CHE, per quanto riguarda le aliquote, l'art. 1 della Legge n. 160/2019 dispone:

- al comma 748 che l'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento;

- al comma 749, che prevede l'applicazione delle detrazioni nella misura di 200,00 euro, spettante per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, precisando che detta detrazione si applica anche agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'art.93 del DPR 616/77;

- al comma 750 che l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge n. 557 del 1993, è pari allo 0,1 per cento e i Comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento;

- al comma 751 che, fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è pari allo 0,1 per cento; i Comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento, mentre saranno esenti a decorrere dal 2022, in presenza delle condizioni suddette;

- al comma 752 che l'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;

- al comma 753 che per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al 0,76 per cento;

- al comma 754 che per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;

con modificazione dalla legge n. 170/2023.

ATTESO, PERTANTO, CHE per l'anno di imposta 2024 i comuni devono continuare a trasmettere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU secondo le modalità finora utilizzate, previste dall'art. 13, commi 15 e 15 bis del D.Lg.s n. 201/2011 convertito dalla legge n. 214/2011.

ATTESO CHE, ai sensi del comma 767, dell'art. 1, L. n. 160/2019, le aliquote e i regolamenti hanno efficacia per l'anno di riferimento purché siano pubblicate sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze entro specifici termini di legge.

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 07 Luglio 2020, con la quale è stato approvato il Regolamento Comunale inerente la nuova IMU.

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 07 Luglio 2020, con la quale sono state approvate, per l'anno 2020, le aliquote della nuova IMU.

PRESO ATTO che per le annualità 2021 e 2022 non sono state approvate nuove tariffe IMU, e pertanto sono state applicate le aliquote vigenti nell'anno precedente.

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. 49 del 24 Maggio 2023, con la quale sono state approvate, per l'anno 2023, le aliquote della nuova IMU.

RITENUTO pertanto che occorre procedere alla approvazione, per l'anno 2024, delle aliquote IMU di cui al Prospetto elaborato (allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, come conferma delle medesime aliquote approvate nell'anno 2023.

VISTO il Decreto del MEF 25/07/2023 (pubblicato in G.U. 181 del 25/07/2023) che aggiorna gli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

RICHIAMATO, altresì, l'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, disciplinante la potestà regolamentare dell'Ente in materia di entrate, applicabile alla nuova IMU in virtù di quanto disposto dall'art. 1, comma 777, della L. n. 160/2019.

VISTA la Delibera di Giunta Comunale n. 90 del 12/08/2022 di nomina del Funzionario Responsabile dei Tributi Comunali.

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n° 109 del 21/11/2023 di approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2023/2025.

Visti:

- il D.Lgs n. 267/2000;
- il D.Lgs n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente regolamento di contabilità, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 14 del 22/02/2023;
- la L.R. n. 48/1991
- l'art. 12 comma 2 della L.R. n. 44/91;

Limitatamente alle proprie competenze il Collegio dei Revisori

### **Esprime**

**parere favorevole** sulla proposta di deliberazione avente per oggetto: **"Approvazione aliquote Imposta Municipale Propria (I.M.U.) per l'anno 2024. Conferma aliquote dell'anno 2023."**.

Il Collegio dei Revisore

Dott. Giuseppe Cimino – Presidente

Dott. Roberto Mellina – Componente

Dott. Giovanni Chiello – Componente

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

(Dott.ssa Angela Desirè Fieit)

*Angela Desirè Fieit*



IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dott.ssa Nadia Gruttadauria)

*Nadia Gruttadauria*

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i. e art. 32 Legge 69/2009)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione dell'addetto alla pubblicazione sull'albo on-line

### ATTESTA

che il presente provvedimento, è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11 della L.R. n. 44/1991 nonché dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 nell'Albo Pretorio on line dell'Ente Prot. n. \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Dalla residenza municipale, li

L'Addetto alla Pubblicazione dell'Albo on line  
Sig.ra Carmela Arrabito

Il Segretario Generale

### ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale visti gli atti d'ufficio,  
attesta

che la presente deliberazione:  
è diventata esecutiva il 23/02/2024

☐ decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. 44/91)

☒ perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, L.R. 44/91)



IL SEGRETARIO GENERALE

(dott.ssa Nadia Gruttadauria)

*Nadia Gruttadauria*